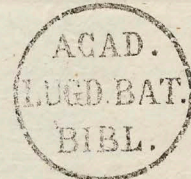


All. Ill<sup>mo</sup> Signor mio Oss.<sup>mo</sup>  
il Sig. — Biondi.

Fidandomi interamente, Ill<sup>mo</sup> Sig. mio, delle promesse che V. S. poco fa,  
mi fece, nella cortesissima offerta de' suoi ammaestranti a la lingua Italiana,  
e tenendo per certo che, come liberalmente me la fece, così sinceramente me ne mostrerà  
l'effetto; finalmente ho preso l'ardire di mandarle questo poche linee, le primo  
che in Italiano io mai scrinse; e ridomi sin all'ora esercitato nella lettura —  
d'alquanti buoni scrittori. Come dunque non è da dubitarsi che questo mio primo  
sperimento non abbia ad esser pieno di vany falli; lo prego V. S. che voglia —  
applicar la man' salutifera à quel sformato parto, e rimandarmelo poi in tal forma  
che ci dovrebbe esser stato per mostrarsi degno della dotta orecchia di V. S.,  
Alla cui buona gratia humilmente mi raccomando.

A. 26. di febraro  
C19 100 XV



Di V. S. affectionatiss<sup>mo</sup>.  
Scruidoro

Constantino Huygens  
1615

B. P. L. 885.

H. 81  
1851